

Parte riservata al candidato

Si richiama l'attenzione del dichiarante alla corretta e puntuale compilazione delle dichiarazioni del presente modulo anche in considerazione delle conseguenze penali di eventuali dichiarazioni non veritiere.

Si evidenzia inoltre la necessità di corredare la compilazione in oggetto con un curriculum vitae, aggiornato, datato e firmato, al fine di dotare gli organi deputati alla nomina/designazione delle più complete informazioni sul profilo del candidato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto Andrea Gilardoni
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000
in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale
responsabilità

Di possedere il seguente titolo di studio:

Laurea in Economia e Commercio con lode presso
l'Università Bicconi di Milano

2) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'incandidabilità alla nomina o designazione previste dall'art. 7 del d.lgs. n. 235/2012, ossia:

- a) condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) condanna con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) misura di prevenzione, applicata dal tribunale con provvedimento definitivo, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - c.d. patteggiamento - emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

SI



se si è barrato SI, specificare _____

3) di trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla nomina o designazione previste dall'art. 5 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) condanna con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) oppure alla reclusione per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
- c) condanna con sentenza definitiva o misura di prevenzione applicata con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale) (vedi ora art. 7 d.lgs. n. 235/2012 sopra richiamato);
- d) rientrare nelle previsioni dell'articolo 2, comma 1, numeri 1), 2), 3) e 4), della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere regionale) e, in particolare:
 - 1) capo della polizia, vice capi della polizia, ispettore generale di pubblica sicurezza che presta servizio presso il Ministero dell'Interno, dipendente civile dello Stato che svolge le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori né capo di gabinetto di ministro;
 - 2) prefetto della Repubblica, vice prefetto o funzionario di pubblica sicurezza (nel territorio nel quale sono esercitate le funzioni);
 - 3) ufficiale generale, ammiraglio o ufficiale superiore delle forze armate dello Stato (nel territorio nel quale è esercitato il comando);
 - 4) ecclesiastico o ministro di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci, nel territorio nel quale esercitano il loro ufficio.

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - c.d. patteggiamento -, emessa ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, salvi gli effetti dell'estinzione di cui all'articolo 445, comma 2, del c.p.p.

SI



se si è barrato SI, specificare _____

4) che sussistono cause di incompatibilità con l'incarico in oggetto, così come previsto dall'art. 6 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) membro del Parlamento nazionale ed europeo, giudice costituzionale;
- b) componente di organi consultivi o di vigilanza o di controllo, tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti od organismi ai quali la nomina e designazione si riferisce;

- c) magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario o di altra giurisdizione speciale;
- d) avvocato e procuratore dello Stato o di altri enti pubblici;
- e) appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- f) sindaco o assessore di comune della Lombardia con popolazione residente superiore a 40.000 abitanti, assessore o presidente di provincia della Lombardia, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale (AATO) di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- g) componente del Consiglio delle Autonomie locali di cui all'articolo 54 dello Statuto;
- h) componente della Commissione garante dello Statuto di cui all'articolo 59 dello Statuto o difensore regionale di cui all'articolo 61 dello Statuto;
- i) difensore civico di provincia della Lombardia o di comune lombardo con popolazione superiore a 40.000 abitanti;
- j) presidente o componente della giunta delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia;
- k) direttore generale, direttore sociale, direttore sanitario, direttore amministrativo di aziende sanitarie locali, di aziende ospedaliere né di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) della Lombardia, e di questi ultimi neppure direttore scientifico;
- l) consigliere regionale, componente della Giunta o sottosegretario di cui all'articolo 25, comma 5, dello Statuto (se trattasi di designazione o nomina all'incarico di componente negli organi di gestione o di amministrazione degli enti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) della l.r. 32/2008, ossia enti a partecipazione regionale, enti, aziende, agenzie e altri soggetti di cui agli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006).

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

5) che sussistono conflitti di interesse con riferimento agli incarichi stessi o con l'ente interessato alla nomina, così come previsto dall'art. 7 della l.r. n. 32/2008, ossia:

- a) essere dipendente pubblico che assolve a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- b) avere parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- c) avere lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina o designazione;
- d) avere parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possa trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

6) di ricoprire incarichi negli enti del sistema regionale elencati negli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006, ossia:

ALLEGATO A1

SEZIONE I

ENTI DIPENDENTI

- a) Agenzia regionale per l'istruzione, la formazione e il lavoro (ARIFL);
- b) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- c) Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF);
- d) Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione (Eupolis Lombardia).

SOCIETA' PARTECIPATE IN MODO TOTALITARIO

- a) Finlombarda S.p.a.;
- b) Infrastrutture Lombarde S.p.a.;
- c) Lombardia Informatica S.p.a.;
- d) Azienda regionale centrale acquisti S.p.a. (ARCA S.p.a.).

SEZIONE II

ENTI SANITARI

- a) Azienda regionale dell'emergenza urgenza (AREU);
- b) Agenzie di tutela della salute (ATS);
- c) Aziende ospedaliere (AO);

- c bis) Aziende sociosanitarie territoriali (ASST);
- c ter) Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo;
- c quater) Agenzia per la promozione del sistema sociosanitario lombardo;
- d) Fondazioni IRCCS di diritto pubblico:
 - d.1) Policlinico San Matteo di Pavia;
 - d.2) Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta di Milano;
 - d.3) Istituto Nazionale dei Tumori di Milano;
 - d.4) Cà Granda — Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

ENTI PUBBLICI

- a) Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER).

ALLEGATO A2

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE

- a) FNM S.p.a.;
- b) Navigli Lombardi S.c.a.r.l.;

- c) Explora S.c.p.a.

- d) Arexpo Spa

ENTI PUBBLICI

- a) Consorzi di bonifica;
- b) Enti Parco regionali.

FONDAZIONI ISTITUITE DALLA REGIONE

- a) Fondazione Minoprio Istituto Tecnico Superiore (Fondazione Minoprio);
- b) Fondazione Lombardia Film Commission;
- c) Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA);
- d) Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica.

Nota bene: il comma 3 dell'art. 7 della l.r. 32/2008 prevede che gli incarichi negli enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 dell'articolo 1 della l.r. 30/2006 non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

- 7) di essere stati nominati o designati dalla Giunta regionale o dal Presidente della Giunta regionale ai sensi della l.r. 32/2008, in enti diversi da quelli elencati al punto precedente:

Nota bene: il comma 5 dell'art. 7 della l.r. 32/2008 consente infatti l'attribuzione alla stessa persona di non più di due incarichi di cui alla legge stessa.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

- 8) di non trovarsi in alcuna delle fattispecie configuranti cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), ed in particolare:

- 8.1. di avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ossia:

peculato (art. 314); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); concussione (art. 317); corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319); corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320); istigazione alla corruzione (art. 322); peculato, concussione, induzione indebita a dare o ricevere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); abuso di ufficio (art. 323); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio (art. 325); rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326); rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica utilità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

Nota bene: alla condanna è equiparata anche la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale - cd. patteggiamento.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.2. di trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.3. di trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 1 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;
- gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

Nota bene 1: le inconferibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

Nota bene 2: anche in considerazione dell'orientamento Anac n. 11/2015 l'inconferibilità di cui al presente articolo si applica anche alle cariche attualmente in corso.

SI NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.4. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

 SI NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.5. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 commi 1 e 2 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

 SI NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.6. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 commi 1 e 3 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

 SI NO

se si è barrato SI, specificare _____

8.7. di trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportati:

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all' articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

SI

NO

se si è barrato SI, specificare _____

9) di essere titolare di trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'art. 5, comma 9, del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, e successive modificazioni (incarichi, cariche e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito):

SI

NO

10) di essere titolare di cariche elettive ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, e articolo 3, comma 1 della legge regionale 19/2010 (lo svolgimento dell'incarico può dar luogo esclusivamente, se previsto da norme di legge, al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza, ove previsti da norme di legge, non possono superare l'importo di venticinque euro a seduta).

SI

NO

Eventuali altre dichiarazioni (richieste specificamente dalla normativa speciale relativa al singolo ente in nomina):

Dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di cui alla presente proposta di candidatura, fatta salva la possibilità di rinuncia espressa da rendersi senza indugio all'atto di comunicazione dell'intervenuta designazione/nomina.

Allega, quale parte integrante:

- a. curriculum vitae e professionale, datato e sottoscritto dal candidato;
- b. fotocopia documento d'identità in corso di validità.

Afferma, sotto la propria responsabilità, che quanto dichiarato nella documentazione prodotta e nel curriculum vitae allegato corrisponde al vero.

Data Milano, 26/01/2017

Firma del dichiarante -


Informativa sul trattamento dei dati personali

Al sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il Consiglio regionale della Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, è tenuto a fornire idonee informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti con la presente proposta di candidatura.

1. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati al fine di adempiere agli obblighi di cui alla legge regionale 10 dicembre 2008, n. 32 (Disciplina delle nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale e del Presidente della Regione).

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari avviene nel rispetto dell'art. 65, comma 1, lett. e), del d.lgs. 196/2003 (Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi) e con le modalità di cui al Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di competenza della giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti e agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione Lombardia (Regolamento regionale n. 3 del 24 dicembre 2012).

2. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dal dirigente responsabile del trattamento e dai suoi incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento comporta l'Inammissibilità della candidatura.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati contenuti nel curriculum e nella proposta di candidatura possono essere comunicati a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento di valutazione delle candidature per le nomine/designazioni di competenza della Giunta regionale, nonché, intervenuta la nomina, all'ente cui si riferisce la nomina/designazione stessa.

Sulla veridicità della dichiarazione possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del d.p.r. 445/2000.

5. Titolare e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Lombardia nella persona del suo legale rappresentante. Responsabile interno del trattamento dati è il Vicario del SG della Presidenza con delega Area Affari Istituzionali.

6. Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del d.lgs. 196/2003

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003, è possibile rivolgersi al soggetto responsabile così come definito dal Decreto del Segretario Generale della Giunta n. 10312 del 6 novembre 2014 (Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'art. 7 e 8 del d.lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione "Policy di gestione di accesso ai dati personali").

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'Indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Letta l'Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003

Il candidato autorizza altresì la diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome e della professione attualmente svolta come risultante dal curriculum.




NO

Data

Milano, 26/01/2017

Firma del dichiarante



Curriculum Vitae Europass



Informazioni personali

Nome e Cognome **Andrea Gilardoni**
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Cittadinanza
Data di nascita
Sesso

Esperienza professionale

Date	Dal 01/01/1982 – in corso
Lavoro o posizione ricoperti	Prima ricercatore e poi Professore Associato (con idoneità a ordinario) di Economia e Gestione delle Imprese all'Università Bocconi di Milano.
Principali attività e responsabilità	Direttore dal 2000 al 2008 e docente del MeGes, il Master in Economia e Gestione dei Servizi di Pubblica Utilità dell'Università Bocconi. Componente dal 2000 del Comitato di Indirizzo e docente del MaGER, il Master in Economia e Management dell'Ambiente dell'Università Bocconi (in inglese). I corsi attuali: "Gestione delle imprese di pubblica utilità", "Strategie e alleanze nelle imprese di pubblica utilità" (in inglese), "Economia aziendale e gestionale delle imprese"
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università Bocconi Via Roentgen, 1 Milano
Date	Dal 01/01/1982 – in corso
Lavoro o posizione ricoperti	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Agici Finanza di Impresa – Milano.
Principali attività e responsabilità	Direttore dell' Observatory on Alliances and Strategies of the Pan-European Utility Industry Direttore dell' Osservatorio Internazionale sull'Industria e la Finanza delle Rinnovabili – OIR Direttore del Cesef – Centro Studi sull'Economia e il Management dell'Efficienza Energetica Presidente della Infrastructure Unit. Fondatore e Direttore di Management delle Utilities e delle Infrastrutture, rivista trimestrale di economia e gestione delle public utilities e delle Infrastrutture
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agici Finanza d'Impresa Via Brentano, 2 Milano
Tipo di attività o settore	Ricerca economica



Autovalutazione
Livello europeo (*)

Lingua

Lingua

	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
Lingua Inglese		Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo
Lingua Tedesco		discreto	discreto	discreto	-

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze professionali

Dottore Commercialista presso l'Ordine di Milano. Revisore dei Conti, sono Professore associato (con idoneità ad ordinario) in Economia e Gestione di Impresa all'Università Bocconi di Milano.

Visiting presso lo SPRU dell'Università del Sussex e presso la Harvard University di Boston. Ho insegnato in alcune università italiane e presso l'Accademia della Guardia di Finanza.

Ho tenuto, tra gli altri, corsi in materia di Gestione dell'innovazione, di Management ambientale, di Corporate Restructuring, di Crisis Management e di Protezione aziendale.

Ho collaborato o collaboro, tra le altre, con le seguenti Società ed Enti: ATM Milano, A2A Milano, Citterio, Conai, Corepla, Comieco, Fondazione Amga Genova, Guccio Gucci, Montedison, Saes Getters, Iniziative Industriali, Rinascente, Tessival, Pharmacia Upjohn, IBM Semea, Alitalia, RCS Libri, Hera Bologna, Ecodeco, Messaggerie Italiane, Unioncamere Nazionale, Camera di Commercio di Milano, Istituto Regionale di Ricerca (IRER) della Regione Lombardia, Mondadori, Elemond S.p.A., Enel, Ferrovie dello Stato, Autostrade, Waste Italia, Italcogim, ATM Udine, Enel, Federambiente, Fise Assoambiente, Pirelli Real Estate, Seat Pagine Gialle, Unicredit, Shell Europe, E.On. Italia, ecc.

Sono o sono stato membro del Consiglio di Amministrazione o sindaco delle seguenti società:

- Presidente di AGICI – Finanza d'Impresa (in corso)
- Presidente dell'Azienda Milanese per i Servizi Ambientali (AMSA) di Milano dall'aprile del 1996 al settembre del 1997. Di rilievo nel periodo è l'appalto e l'avvio dei lavori per circa 200 milioni di € per un nuovo termovalorizzatore di Milano.
- Guccio Gucci S.p.A.
- Saes Getters S.p.A.
- Federfidi Lombarda S.p.A.
- Vice Presidente Cestec Lombardia S.p.A.
- Sviluppi Industriali S.p.A.
- Clinica Zucchi S.p.a.
- Presidente del Collegio Sindacale di Sias S.p.A. che gestisce l'Autodromo di Monza fino al 2010
- Presidente e consigliere di amministrazione di SGI - Società Gasdotti Italia, gasdotti ex Edison di Fortis Investment
- Consigliere di Amministrazione di Kinexia S.p.A. quotata alla Borsa di Milano
- Membro dell'Advisory Board di Veolia Italia
- Membro dell'International Business Council di Innogy SE (in corso)

Sono stato Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità della Regione Lombardia (ottobre 2012-aprile 2013) durante il governo tecnico della giunta Formigoni.

Capacità e competenze organizzative
tecniche

Negli ultimi anni 20 anni ho focalizzato l'attenzione scientifica e didattica sui temi di Economia e Gestione delle Utilities e delle Infrastrutture.

Consulente in materia di strategia aziendale e di finanza di primarie aziende industriali, bancarie e finanziarie. In particolare, ho sviluppato competenze sia a livello nazionale che internazionale. Sono esperto, tra gli altri, nei seguenti temi: Gestione strategica ed operativa delle imprese in generale e delle aziende di erogazione dei servizi di pubblica utilità con particolare riguardo ai settori del gas, dell'elettricità, dei rifiuti, dell'idrico e trasporti pubblici.

Finanza strategica con riguardo a: Valutazione d'azienda, Acquisizioni e fusioni, Pianificazione finanziaria aziendale, analisi finanziaria di progetti.

Politiche pubbliche in materia di utilities, di energia e delle relative realizzazioni infrastrutturali; Cost Benefit Analysis, analisi dei Costi del Non Fare (CNF). Politiche pubbliche in materia di energie rinnovabili.

Capacità e competenze informatiche

Capacità di operare con il pacchetto Microsoft Office e di lavorare in internet.

Altre capacità e competenze Capacità comunicativa di alto livello. Speaker in convegni, seminari, workshop e assemblee.

Patente B

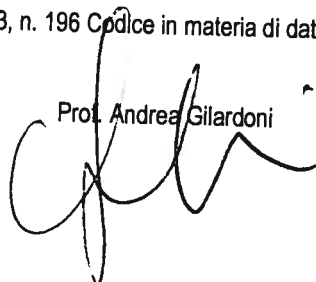
Iscrizioni in albi o ordini professionali Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. Revisore contabile.

Allegati Si allega l'elenco delle pubblicazioni

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.
Inoltre, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di dati personali.

Milano, 9 gennaio 2017

Prof. Andrea Gilardoni



PROF. ANDREA GILARDONI

Pubblicazioni principali

1. Con Stefano Clerici, Maria Antonietta Barresi e Maria Cristina Concolino, "Innovare il mercato dell'efficienza energetica. Public policy, strategie e internet of things", Agici Publishing Division, ottobre 2016
2. Con Marco Carta, Tommaso Perelli, Marco Pigni e Giuliano Proietto, "Rinnovabili e accumuli: una nuova era per il settore energetico", Agici Publishing Division, settembre 2016
3. Con Marco Carta, Raffaele Caracciolo e Tommaso Perelli, "Elettricità, gas, idrico e rifiuti. Strategie e performance delle maggiori utilities italiane", Agici Publishing Division, marzo 2016
4. Con Marco Carta, Tommaso Perelli e Matteo Marchente, "How the 40 leading Pan-European companies in Gas&Power&Oil are facing the difficult times", Agici Publishing Division, marzo 2016
5. Con Stefano Clerici, Alessandra Garzarella e Maurizio Bellini, "Passato, presente e futuro dello sviluppo infrastrutturale. Vecchie criticità e nuove soluzioni", Agici Publishing Division, dicembre 2015
6. Con Stefano Clerici, Maurizio Bellini e Raffaele Caracciolo, "Il mercato italiano dell'efficienza energetica. Strategie e modelli finanziari per emergere", Agici Publishing Division, ottobre 2015
7. Con Marco Carta e Tommaso Perelli, "Rinnovabili e mercato: le strategie dei gruppi italiani e globali per crescere e competere", Agici Publishing Division, giugno 2015
8. Con Marco Carta e Raffaele Caracciolo, "Utility e competitività dei territori. Fattori abilitanti e strategie per un nuovo sviluppo", Agici Publishing Division, marzo 2015
9. Con Marco Carta e Tommaso Perelli, "The New Energy World Strategies of the 42 Gas&Power Leaders in Europe", Agici Publishing Division, marzo 2015
10. A cura di A. Gilardoni, AA.VV., "Public Utilities e Infrastrutture. Profili economici e gestionali", Agici Publishing Division, febbraio 2015
11. Con Stefano Clerici, Alessandra Garzarella e Maurizio Bellini, "Le sfide dello sviluppo infrastrutturale: nuove priorità, innovazione tecnologica e opportunità internazionali", Agici Publishing Division, dicembre 2014
12. Con Stefano Clerici, Maurizio Bellini e Raffaele Caracciolo, "L'efficienza energetica in Italia. Proposte per competere, finanziare e regolare", Agici Publishing Division, settembre 2014
13. Con Marco Carta e Chiara Chioda, "I nuovi investitori nelle rinnovabili. Modelli di business in un mercato in evoluzione", Agici Publishing Division, luglio 2014
14. Con Marco Carta e Matia Crispolti, "Performance storiche e prospettive delle utilities in Italia: andamenti economico-finanziari e politiche di estensione dell'offerta", Agici Publishing Division, marzo 2014
15. Con Marco Carta, Tommaso Perelli e Silvia Giannangeli, "Winning Moves to Face a Stagnant European Gas&Power Market", Agici Publishing Division, marzo 2014
16. Con Stefano Clerici, Alessandra Garzarella e Maurizio Bellini, "Investimenti, norme e nuove tecnologie per le infrastrutture del futuro", Agici Publishing Division, dicembre 2013
17. Con Marco Carta, "L'industria italiana delle rinnovabili: strategie per crescere in Italia e nei mercati globali", Agici Publishing Division, settembre 2013
18. Con Barbara Antonioli, "I comparti delle utilities: dalle ragioni della crisi alle strategie per il rilancio", Agici Publishing Division, marzo 2013
19. Con Marco Carta, Rositsa Delcheva, Francesca Latini, "Crisis of European Energy Market and Strategies of the Leading Utilities", Agici Publishing Division, marzo 2013

20. Con Stefano Clerici, Alessandra Garzarella e Maurizio Bellini, "Le nuove priorità infrastrutturali per la competitività del Paese", Agici Publishing Division, novembre 2012
21. Con Stefano Clerici, Alessandra Garzarella e Maurizio Bellini, "I benefici dell'Aver Fatto la linea ferroviaria AV Milano-Roma", Agici Publishing Division, settembre 2012
22. Con Marco Carta, "Le strategie dei grandi gruppi europei nel mercato globale delle rinnovabili", Agici, giugno 2012
23. A cura di A. Gilardoni, AA.VV., "Introduzione alla Economia e Gestione delle Public Utilities", Agici Publishing Division, febbraio 2012
24. Con Marco Carta e Claudio Arcudi, "Post Integration Winning Moves Toward a High Performance Utility Model", Management delle Utilities, 1/2012
25. Con Marco Carta e Maria-Cristina Di Vito, "Ecodistretti: le sfide per l'industria e la finanza", Italia Energia, 2011/2012
26. "Rinnovabili ed efficienza energetica. Proposte per un rilancio nel nuovo contesto globale", Management delle Utilities, 3/2011
27. Con Stefano Clerici e Alessandra Garzarella, "I Costi del Non Fare. La tassa occulta delle infrastrutture", Agici Publishing, novembre 2011
28. Con Maria-Cristina Di Vito, "Opportunities for the sustainable integration of renewable energy", Energy Technologies from Italy-Gruppo ItaliaEnergia, anno 2010-2011
29. Con Luca Cesari, Claudio Arcudi, Claudia Balestra, Marco Carta, Federica Ceccaroni, Andrea Frau, Kamila Ilyumzhinova, Luca Romé, Stephan Werthschulte, "The Leading European Utilities. Winning Governance and Operating Models", Management delle Utilities, 1/2011
30. Con Stefano Clerici e Alessandra Garzarella, "I Costi del Non Fare: la Pedemontana Lombarda", in Ghiloni M. (a cura di), Laboratorio Brianza. Infrastrutture, mobilità e sviluppo: spunti concreti per elaborare un nuovo modello di intervento, Indagine Fondazione Costruiamo il Futuro, Gruppo24Ore, Milano
31. Con Marco Carta, "Osservatorio sulle Alleanze e le Strategie nel Mercato Pan Europeo delle Utilities - Edizione 2011", Management delle Utilities, 4/2010
32. Con Stefano Clerici e Luca Romé, "Sliding Doors. Quanto ci è costato abbandonare il nucleare!", Management delle Utilities, 4/2010
33. Con Stefano Clerici e Alessandra Garzarella, "Tra il Fare e il Non Fare. Un iter procedurale standardizzato per lo sviluppo infrastrutturale", Management delle Utilities, 4/2010
34. Con Stefano Clerici e Luca Romé, "I costi del mancato sviluppo del nucleare in Italia", Egea, 2010
35. Con Marco Carta, "L'industria italiana delle rinnovabili: opportunità, rischi e innovazione tecnologica", Italia Energia, 2010
36. Con Marco Carta, "L'Italia nella competizione globale delle rinnovabili. Finanza, reti, tecnologie e produzioni", Management delle Utilities, 3/2010
37. Con Luca Romé, "Il mercato italiano delle utilities: verso il Big Bang delle ex municipalizzate?", Management delle Utilities, 2/2010
38. Con Stefano Clerici, "The Cost of No Action in the energy sector", Energy Technologies from Italy 2009, Gruppo italiaenergia, aprile 2010
39. Con Stefano Clerici e Alessandra Garzarella, "Oltre la cultura del Non Fare. Lo sviluppo equilibrato delle infrastrutture", Management delle Utilities, 4/2009
40. Con Stefano Clerici e Alessandra Garzarella, "I Costi del Non Fare: bilancio e prospettive 2009-2011", Management delle Utilities, 3/2009
41. Con Stefano Clerici e Alessandra Garzarella, "Il Valore del Tempo Risparmiato del trasporto merci", Management delle Utilities, 3/2009
42. Con Livia Caltran e Mariarosa Cirillo, "Sfide e opportunità per lo sviluppo delle bioenergie", Management delle Utilities, 3/2009

43. Con Marco Carta, "Rapporto annuale sulle Tendenze strategiche nell'Industria delle Rinnovabili", Management delle Utilities, 3/2009
44. Con Luca Romè, "Lo stato dei servizi pubblici locali a dieci anni dalla liberalizzazione", Management delle Utilities, 2/2009
45. Con Marco Carta, "European utility market. M&A deals and emerging strategies in the power sector", Management delle Utilities, 2/2009
46. Con Marco Carta e Luca Romè, "I benefici dei processi di aggregazione delle utilities italiane: le opinioni dei protagonisti", Management delle Utilities, 1/2009
47. Con Claudio Arcudi, "Optimal fuel mix for Europe. Some preliminary results", Management delle Utilities, 1/2009
48. Con Mario Vanni, "Il decreto Anticrisi: gli impatti sugli investimenti infrastrutturali", Management delle Utilities, 1/2009
49. "Le tendenze nel 2007 delle aggregazioni tra le utilities in Italia e in Europa", Italia Energia, Gruppo italiaenergia, 2008
50. Con Alessandra Garzarella, "I Benefici dell'Aver Fatto. Il caso della 4a corsia della Milano-Bergamo", Management delle Utilities, 4/2008
51. Con Alessandra Garzarella e Alessandro Marangoni, "I Costi del Non Fare l'Alta Velocità in Italia. La linea ferroviaria veloce Milano-Venezia", Management delle Utilities, 4/2008
52. Con Stefano Clerici e Alessandra Garzarella, "Dai Costi del Non Fare ai Benefici dell'Aver Fatto. La pubblica amministrazione per consolidare la svolta", Management delle Utilities, 4/2008
53. Con Barbara Antonioli, "Cosa manca e cosa è di troppo nella riforma dei Servizi Pubblici Locali: una proposta in dieci punti", Editoriale Management delle Utilities, 4/2008
54. Con Marco Carta e Rudy Papa, "How much does nuclear power really cost?", Management delle Utilities, 3/2008
55. Con Marco Carta, "I grandi gruppi elettrici europei: strategie nelle rinnovabili ed obiettivi europei", Management delle Utilities, 3/2008
56. "Guardare alla questione energetica senza pregiudizi", Editoriale Management delle Utilities, 3/2008
57. Gilardoni A. The World Market for Natural Gas. Implications for Europe, Springer, Heidelberg, agosto 2008
58. How Much Does Nuclear Power Really Cost?, Pubblicato in proprio da Agici, maggio 2008
59. Il mercato mondiale del gas naturale. Implicazioni per l'Europa, Editoriale Management delle Utilities, 2/2008
60. Con Alessandro Marangoni e Marco Carta, Alleanze e aggregazioni tra le utilities in Italia e in Europa: le principali tendenze del 2007, Management delle Utilities, 2/2008
61. Con Luca Cesari e Claudio Arcudi, Pan-European Gas Industry Scenarios – Truth and Lies, 2008
62. The Observatory on Alliances and Strategies in the Pan-European Utility Market. Un punto di riferimento per politiche pubbliche e strategie aziendali, Editoriale Management delle Utilities, 1/2008
63. Le public utilities europee nel 2006. Operazioni M&A e possibili evoluzioni, Italia Energia 2007
64. L'energia che fa crescere. Rapporto con i grandi fornitori internazionali (Russia e Algeria soprattutto), efficienza dei servizi e massa critica. La nascita di A2A conferma che il processo di aggregazione può fare ancora molta strada, Economy, 19.12.2007
65. Con Alessandro Marangoni, L'Osservatorio sui "Costi del Non Fare", Management delle Utilities, 4/2007
66. Con Paolo Dallan, La distribuzione del gas in Italia: dalla transizione alla certezza delle regole, Editoriale Management delle Utilities, 4/2007

67. Quale strategia-Paese nelle utilities? Un ritorno al passato ma in un contesto nuovo, Editoriale Management delle Utilities, 3/2007
68. Con Alessandro Marangoni e Simona Fontana, Quanto è costato non fare le infrastrutture nel 2005?, Management delle Utilities, 3/2007
69. 10 proposte sui servizi pubblici, Editoriale Management delle Utilities, 2/2007
70. Con Claudio Arcudi, Towards a New Energy Model in Italy - 2007 Report, pubblicato da Accenture-Agici, Aprile 2007
71. Con Claudio Arcudi, Verso il nuovo modello energetico. I risultati e le prospettive delle politiche sull'efficienza e le rinnovabili, Pubblicato da Accenture-Agici, febbraio 2007
72. Strategie delle utilities europee e politiche energetiche italiane: tenere ben ferma la barra del timone, Editoriale Management delle Utilities, 1/2007
73. Crescita del Paese, sviluppo locale, competitività. Per un rapporto tra Stato ed Autonomie Locali efficiente e sostenibile, Atti del Convegno Banca Intesa del 19 ott. 2006
74. Con Carlo Gadaleta Caldarola e Marco Carta, Edizione 2007 dell'Osservatorio sulle strategie delle Utilities in Italia e in Europa. Primi risultati, Management delle Utilities, 4/2006
75. Le infrastrutture del Paese: costa di più non farle che farle, Editoriale Management delle Utilities, 4/2006
76. Corporate Governance e riforma dei servizi pubblici locali, Editoriale Management delle Utilities, 3/2006
77. Con Luca Cesari, Proposal for an Energy Policy in Italy, pubblicato da Accenture-Agici, Milano 2006
78. Con C. Gadaleta, Per la costruzione di un Ministero per l'Energia, Editoriale Management delle Utilities, 2/2006
79. Alliances and mergers in the Italian utilities industry: empirical evidence and main trends, Volume 1 of Fourteenth International Working Seminar on Production Economics, Febbraio 2006
80. VI Rapporto dell'Osservatorio sulle alleanze e strategie delle utilities in Italia e Libro Bianco sull'energia, Editoriale Management delle Utilities 1/2006
81. Performance e prospettive delle ex Municipalizzate Milanesi, Management delle Utilities 1/2006
82. Misurare performance e prospettive delle Local Utilities, Editoriale Management delle Utilities 4/2005
83. Per un rilancio della politica nell'idrico?, Editoriale Management delle Utilities 3/2005
84. Come andrà a finire la vicenda Edison?, Editoriale Management delle Utilities 2/2005
85. Con Luca Dezi, Angelo Miglietta e Federico Testa, Economia e management delle imprese di pubblica utilità. Contesto competitivo e governance delle Public Utilities locali, Cedam, Milano, 2005
86. Osservatorio sulle alleanze e aggregazioni delle Local Utilities italiane. Rapporto 2005 – Sintesi dei risultati, Management delle Utilities, 1/2005
87. Con A. Miglietta, F. Palenzona, L. Casero, F. Testa, Il ruolo delle fondazioni bancarie per le multiutilities locali. Prospettive per la competitività del sistema Paese Italia, Giuffrè Editore, 2004
88. Utilities quotate: verso un conflitto tra amministrazioni e investitori?, Management delle Utilities, 4-2004
89. Amministrazioni locali: una strategia per i servizi di pubblica utilità, Management delle Utilities, 3-2004
90. Alleanze e aggregazioni nel contesto europeo, Management delle Utilities, 2-2004
91. Privatizzazione ed efficienza nei servizi pubblici, Editoriale Management delle Utilities, 2-2004

92. Aggregazioni delle Local Utilities italiane nel contesto competitivo europeo, Lecco Economia, Marzo 2004
93. Con A. Marangoni, Il settore idrico italiano. Strategie e modelli di business, Franco Angeli Editore, 2004
94. Per un rilancio dell'innovazione tecnologica nei servizi di pubblica utilità, Editoriale Management delle Utilities, 1-2004
95. Una svolta nelle politiche per i servizi pubblici locali ?, Editoriale Management delle Utilities, 4-2003
96. E se disintegrassimo il ciclo idrico integrato ?, Editoriale Management delle Utilities, 3-2003
97. Aggregazioni: moda effimera o istanza strutturale?, Editoriale Management delle Utilities, 2-2003
98. Confrontarsi per l'eccellenza, Editoriale Management delle Utilities, 1-2003
99. Con A. Miglietta, La valutazione delle aziende di pubblica utilità: una premessa logico-concettuale, Management delle Utilities, 1-2003
100. Con G. Lorenzoni, Local Public Utilities, Egea, Milano 2003
101. (a cura) Health safety and environment. Indirizzi strategici e problematiche operative, EGEA, Milano, 2000
102. Con S. Pivato, Elementi di economia e gestione delle imprese, Lezioni e Letture, EGEA, 2000, II edizione
103. Con G. Forestieri (a cura di), Le imprese e la gestione del rischio ambientale: profili aziendali, giuridici e assicurativi. EGEA, Milano, 2000
104. Tecnologia, innovazione e crescita aziendale, Milano, EGEA, 1998
105. "Globalizzazione dei mercati: effetti su investimenti e disinvestimenti nelle imprese lombarde", IRER, Piano di Attività 1998/2000, Position Paper, Milano, 10/1997
106. Con S. Pivato, Elementi di economia e gestione delle imprese, Lezioni e Letture, EGEA, 1997.
107. "Multinazionali d'assalto", Impresa Ambiente, n.6, giugno 1996.
108. Con A. Marangoni, "Rischi e opportunità per finanza e ambiente", Impresa Ambiente, n.5, maggio 1996.
109. "Commercio in eco-tendenza", Impresa Ambiente, n.4, aprile 1996.
110. "Il rischio ambientale: le risposte del sistema industriale", Atti del Convegno Ambiente e Competitività, Università Bocconi, 1998.
111. "Il Crisis Management", Sinergie, n.35, settembre-dicembre 1994, numero monografico Risk Management
112. La Protezione Aziendale, EGEA, Milano 1992
113. "La Tecnologia e l'Innovazione", in L. Guatri (a cura di), Trattato di Economia delle Aziende Industriali e commerciali, EGEA, Milano, 1992
114. "Il valore del patrimonio tecnologico aziendale nella prospettiva economico-finanziaria e strategico-gestionale", Sinergie, n. 23, settembre-dicembre 1990
115. Patrimonio tecnologico e sviluppo dell'impresa, Giuffrè, Milano, 1988.

